

## **CHI E' IL DIACONO**

La parola “diacono” deriva dal greco e significa “servitore”.

Il Concilio Vaticano II ha restituito il ministero diaconale alla Chiesa perché sia segno o sacramento dello stesso Cristo Signore “il quale venne non per essere servito ma per servire”.

LUMEN GENTIUM, al n.29: *“in un grado inferiore della gerarchia stanno i diaconi, ai quali sono imposte le mani non per il sacerdozio ma per il ministero. Infatti, sostenuti dalla grazia sacramentale, nella “diaconia” della liturgia, della predicazione e della carità servono il popolo di Dio, in comunione col vescovo e con il suo presbiterio.*

Preti e diaconi sono le due braccia del Vescovo: gli uni sottolineano il segno di “Cristo capo”, gli altri sottolineano il segno di “Cristo servo”.

In una Chiesa in uscita, verso le “periferie esistenziali” del nostro tempo, i diaconi sono pronti a servire tutti senza discriminazioni, per fare sperimentare alle persone l’amore di Dio, indurle alla conversione e ad aprire il loro cuore alla grazia.

Vesti liturgiche del diacono: Stola e Dalmatica

## **COSA FA IL DIACONO**

### **ANNUNCIA LA PAROLA**

Il diacono annuncia il Vangelo durante le liturgie e in tutto ciò che concerne la formazione della comunità cristiana, in campo di catechesi e di accompagnamento ai Sacramenti dell’Iniziazione Cristiana; è inoltre testimone vivente del Vangelo nella quotidianità della vita dove opera.

### **SERVE L’ALTARE**

Il diacono partecipa alla celebrazione del culto divino aiutando il Vescovo e i presbiteri; presiede momenti liturgici in loro assenza; cura l’animazione della celebrazione liturgica; coinvolge i fedeli nella ricchezza dei diversi carismi.

### **PRATICA E ANIMA LA CARITA’**

Il diacono, nel proprio ministero di carità, con l’esempio e la parola si adopera affinché tutta la comunità si ponga in costante servizio dei fratelli, per una chiesa povera per i poveri.

In particolare il diacono può:

- celebrare il Battesimo, il Matrimonio, le Esequie
- celebrare funzioni domenicali in attesa del Presbitero
- guidare Novene e Tridui
- esporre il Santissimo Sacramento e impartire la Benedizione Eucaristica
- visitare e impartire la benedizione alle famiglie
- visitare e portare la comunione agli ammalati

Nella Messa è compito del diacono, ministro del calice: -proclamare il Vangelo, -introdurre le preghiere dei fedeli, -invitare allo scambio della pace, -congedare il popolo di Dio al termine della S. Messa

## **DIACONO: FAMIGLIA E COMUNITA’**

Il diacono permanente può essere celibe o sposato; quello sposato può trovare nella sua famiglia una preziosa risorsa per il suo ministero.

La vita matrimoniale del diacono matura sempre più nella spiritualità dei tre sacramenti che ha ricevuto: Battesimo, Matrimonio, Ordine sacro.

La sposa del diacono, dando il consenso scritto, accompagna e sostiene il ministero del marito. E’ vero che la vocazione è sempre personale e che il sacramento dell’Ordine riguarda solo l’uomo, ma, quando questi è sposato, non è pensabile che la grazia del Sacramento non diventi una “benedizione” per la sposa e per tutta la famiglia.

La vita familiare e professionale del diacono deve essere in un rapporto equilibrato e armonico con il suo ministero.

Il diacono è prima di tutto una grazia per il popolo di Dio, non semplicemente un aiuto per le attività della parrocchia.

Le funzioni attribuite al diacono non possono diminuire il ruolo dei laici chiamati e disposti a collaborare. Anzi, tra i compiti del diacono vi è quello di “promuovere e sostenere le attività apostoliche dei laici”.

Il diacono non può essere un sostituto del prete, è infatti un ministero di servizio e di aiuto a chi è stato chiamato dal Signore a presiedere la comunità cristiana.

## **COME PROMUOVERE IL DIACONATO QUALI REQUISITI**

### **Coinvolgimento delle Comunità.**

Si tratta di un tempo prolungato di sensibilizzazione e catechesi della comunità parrocchiale (o Unità Pastorale) a partire dal Consiglio Pastorale Unitario con il presupposto fondamentale di non favorire “autocandidature” o candidature proposte dai parroci o da altri.

### **Per il ministero del diacono si chiede che:**

il candidato sia un fedele inserito in un maturo cammino spirituale, di amore alla Chiesa e alla sua missione, animato da un umile e profondo spirito di servizio.

abbia una età minima, per l'ordinazione di 25 anni se celibe, di 35 anni se sposato, con un minimo di cinque anni di matrimonio. L'età massima di ammissione, normalmente, è di 60 anni compiuti. Per i candidati sposati, si chiede il consenso della moglie.

-sia presentato dal Parroco e dalla Comunità Parrocchiale.

-abbia una adeguata preparazione umana, spirituale, teologica e pastorale

### **Il Cammino per il Diaconato**

-Discernimento degli Aspiranti: almeno 2 anni. Dopo il primo anno di discernimento inizia a frequentare la Scuola Teologica Diocesana (STD)

-Accompagnamento dei Candidati, con il Rito di Ammissione: almeno altri 2 anni di cammino durante i quali il Candidato completa i tre anni della STD e viene istituito Lettore e successivamente Accolito

-Ordinazione Diaconale: concluso il percorso degli studi (STD) con il parere favorevole della Commissione “ad ordinis”, il candidato viene presentato al Vescovo per la decisione finale.

Con l'ordinazione diaconale, il Vescovo affiderà anche un ministero specifico in una Unità Pastorale o un servizio diocesano, a tempo determinato.

## **RESPONSABILI DEL CAMMINO PER IL DIACONATO**

il vicario episcopale, mons. Alberto Nicelli  
vicariogeneralere@gmail.com

### Catechesi alle comunità:

segreteria del Consiglio Diaconale Diocesano

### Discernimento degli Aspiranti:

don Alessandro Ravazzini

### Formazione dei Candidati:

don Daniele Moretto

### Formazione permanente:

diacono Giacomo Casoli (0522 812835)

## **APPUNTAMENTI ANNUALI PER I DIACONI**

-Esercizi Spirituali Diocesani (a inizio Settembre)

-Ritiro di Avvento

-Ritiro di Quaresima

-Assemblea Plenaria con il Vescovo (in Giugno)

### Organo di rappresentanza per i diaconi

#### **CONSIGLIO DIACONALE DIOCESANO**

segreteria:

Diacono Carlo Prati

(335 6958631; carlo.prati.58@alice.it)

Diacono Roberto Capogrossi

(335 6916266; robby1949@live.it)

CHIESA DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

*Voi siete miei amici,  
se fate ciò che vi comando*

*Gv 15,19*



*Servi,  
con Cristo  
servo*

**La vocazione al Diaconato  
nella Chiesa di Reggio Emilia-Guastalla**